

**A cura di Paolo Bagnoli**

**1946/2006. Sessant'anni fa l'Assemblea Costituente**

**ANPPIA - 2006**

“Con quattrocentocinquantatrè voti contro sessantadue la Costituente ha approvato stasera la Costituzione. E' stata una seduta solenne, con un discorso eccellente del presidente Terracini. Veramente un grande presidente. De Gasperi ha aggiunto poche parole e Orlando ha un poco divagato finendo con l'immane “Dio protegga l'Italia”. L'assemblea è stata unanime nell'applauso a De Nicola di cui è stato letto un messaggio.

Le tribune erano gremitissime. In una era un gruppo di garibaldini delle Argonne che quando Ruini ha consegnato a Terracini il testo della nuova costituzione ha intonato l'Inno di Mameli, ripreso in coro dai deputati. Il campanone ha annunciato al popolo il voto dell'assemblea. Per poco questa mattina l'idillio finale non è sfumato. L'onorevole La Pira aveva proposto che la costituzione s'aprisse con le parole:”In nome di Dio il popolo si dà la presente costituzione”. Sulle sue labbra era un atto di fede. In linea di fatto diventava un atto politico che dava allo Stato un carattere confessionale. C'è voluta tutta l'abilità di Terracini per contenere il dibattito sul piano procedurale e ottenere il ritiro della proposta”.

***Pietro Nenni***